

GRUPPO GEFRAN
RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
AL 31 MARZO 2015

SOMMARIO

1.	ORGANI SOCIALI	5
2.	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	6
3.	STRUTTURA DEL GRUPPO GEFRAN.....	7
4.	SINTESI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO	8
5.	PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI.....	8
6.	ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2015.....	9
7.	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2015	12
8.	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	14
9.	INVESTIMENTI.....	15
10.	RISULTATI PER AREA DI BUSINESS	16
	10.1) BUSINESS SENSORI	16
	10.2) BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE.....	18
	10.3) BUSINESS AZIONAMENTI.....	20
11.	RISORSE UMANE.....	21
12.	FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2015	21
13.	FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2015	22
14.	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	22
15.	RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	23
16.	PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO.....	27
17.	PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	28
18.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA.....	29
19.	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30
20.	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	31
21.	PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006	32
22.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006	33
23.	NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE.....	35
24.	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	57

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Ennio Franceschetti
Amministratore Delegato	Maria Chiara Franceschetti
Vice presidente	Romano Gallus
Consigliere	Marco Mario Agliati (*)
Consigliere	Andrea Franceschetti
Consigliere	Giovanna Franceschetti
Consigliere	Daniele Piccolo (*)
Consigliere	Monica Vecchiati (*)
Consigliere	Cesare Giovanni Vecchio (*)

Collegio Sindacale

Presidente	Marco Gregorini
Sindaco effettivo	Primo Ceppellini
Sindaco effettivo	Alessandra Zunino de Pignier
Sindaco supplente	Guido Ballerio
Sindaco supplente	Rossella Rinaldi

Comitato per il controllo interno

- Marco Mario Agliati
- Monica Vecchiati
- Cesare Giovanni Vecchio

Comitato per la remunerazione

- Romano Gallus
- Daniele Piccolo
- Cesare Giovanni Vecchio

Società di Revisione

BDO S.p.A.

L'Assemblea ordinaria di Gefran S.p.A. del 26 aprile 2007 ha conferito alla società di revisione BDO S.p.A., l'incarico per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio e della relazione semestrale della Gefran S.p.A., nonché del Bilancio consolidato e della relazione semestrale consolidata del Gruppo Gefran per il periodo di nove anni fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2015, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010.

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Autodisciplina

2. INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati ed alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

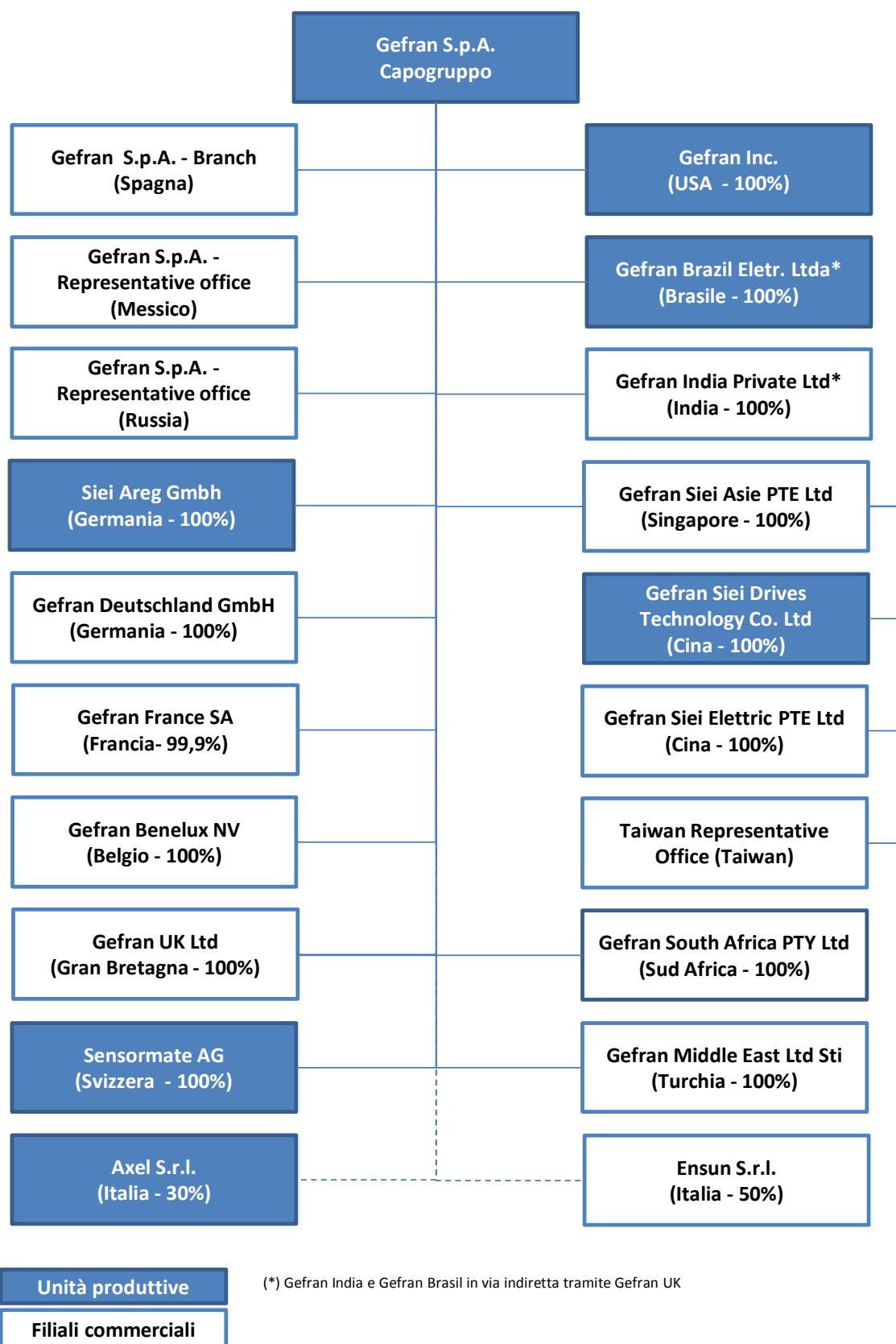
In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al Conto economico, segnaliamo:

- **Valore aggiunto:** si intende il margine diretto derivante dai ricavi, comprensivo solo del materiale diretto incluso negli stessi, al lordo di altri costi di produzione, quali il costo per il personale, per servizi ed altri costi diversi;
- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
- **EBIT:** si intende il Risultato operativo prima della gestione finanziaria e della imposte. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Attivo immobilizzato netto:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Avviamento
 - Attività immateriali
 - Immobili, impianti, macchinari ed attrezzature
 - Partecipazioni valutate al patrimonio netto
 - Partecipazioni in altre imprese
 - Crediti ed altre attività non correnti
 - Imposte anticipate
- **Capitale d'esercizio:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Rimanenze
 - Crediti commerciali
 - Debiti commerciali
 - Altre attività
 - Crediti tributari
 - Fondi correnti
 - Debiti tributari
 - Altre passività
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica dell'attivo immobilizzato, del capitale d'esercizio e dei fondi;
- **Posizione finanziaria netta:** è determinata come somma algebrica delle seguenti voci:
 - Debiti finanziari a medio – lungo termine
 - Debiti finanziari a breve termine
 - Passività finanziarie per strumenti derivati
 - Attività finanziarie per strumenti derivati
 - Disponibilità e crediti finanziari a breve termine

3. STRUTTURA DEL GRUPPO GEFRAN



4. SINTESI DELL'ANDAMENTO DEL GRUPPO

Il primo trimestre 2015 si è chiuso con ricavi pari ad Euro 30.309 mila, in aumento del 2,4% rispetto pari periodo 2014.

L'evoluzione dei ricavi per area geografica vede buone prestazioni dell'Unione Europea e del Nord America, trainate in particolare dalla crescita di Germania e Stati Uniti. L'Italia mostra una flessione del 5,6% rispetto al marzo 2014, a causa principalmente della contrazione delle vendite di azionamenti. Risultano sostanzialmente positive ed in linea con le aspettative le altre aree strategiche.

Il valore aggiunto del gruppo è in crescita del 7% rispetto al primo trimestre 2014, sia grazie alla crescita dei volumi sia per il miglioramento del mix di prodotti venduti; l'EBITDA è del 6,1%, mentre si assesta al 0,8% l'EBIT, pari a Euro 253 mila.

Nel primo trimestre 2015 sono proseguite le attività finalizzate allo scorporo dell'area sistemi da Gefran S.p.A., che hanno trovato conclusione all'inizio del mese di aprile 2015, con la costituzione di Gefran Soluzioni S.r.l.. La nuova società, operando in autonomia dal resto del Gruppo, potrà focalizzarsi sul mercato dei *System integrator*, presidiando i clienti con maggiore servizio e assistenza post vendita, mantenendo all'interno del Gruppo Gefran il know how applicativo.

Nel primo trimestre 2015, infine, il Gruppo ha investito in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 1.322 mila (Euro 1.269 mila nello stesso periodo del 2014).

5. PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI E OPERATIVI CONSOLIDATI

Principali dati economici di Gruppo

(Euro / .000)	1° trimestre 2015		1° trimestre 2014	
Ricavi	30.309	100,0%	29.596	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.854	6,1%	2.352	7,9%
Reddito operativo (EBIT)	253	0,8%	689	2,3%
Risultato ante imposte	1.434	4,7%	271	0,9%
Risultato da attività operative	1.205	4,0%	(615)	-2,1%
Risultato da attività disponibili per la vendita	(141)	-0,5%	(669)	-2,3%
Risultato netto del Gruppo	1.064	3,5%	(1.284)	-4,3%

Principali dati patrimoniali-finanziari di Gruppo

(Euro / .000)	31 marzo 2015	31 dicembre 2014
Capitale investito netto	99.371	90.471
Capitale circolante netto	48.533	43.494
Patrimonio netto	70.905	65.980
Posizione finanziaria netta	(31.439)	(27.605)

(Euro / .000)	31 marzo 2015	31 marzo 2014
Cash flow operativo	(6.647)	(6.725)
Investimenti	1.322	1.269

6. ANDAMENTO DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2015

(Euro / .000)	2015			2014			Var. '15-'14	
	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consum-tivo	Esc. non ric.	Comp. non ric.	Consum-tivo	esc. non ric. Valore	%
a Ricavi	30.309		30.309	29.266	(330)	29.596	1.043	3,6%
b Consumi di materiali e prodotti	9.810		9.810	10.436		10.436	(626)	-6,0%
c Valore Aggiunto (a-b)	20.499	0	20.499	18.830	(330)	19.160	1.669	8,9%
d Altri costi operativi	6.503		6.503	5.619		5.619	884	15,7%
e Costo del personale	12.645		12.645	11.737		11.737	908	7,7%
f Incrementi per lavori interni	503		503	548		548	(45)	-8,2%
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	1.854	0	1.854	2.022	(330)	2.352	(168)	-8,3%
h Ammortamenti e svalutazioni	1.601		1.601	1.663		1.663	(62)	-3,7%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	253	0	253	359	(330)	689	(106)	-29,5%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	1.175		1.175	(399)		(399)	1.574	-394,5%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	6		6	(19)		(19)	25	-131,6%
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	1.434	0	1.434	(59)	(330)	271	1.493	-2530,5%
o Imposte	(229)		(229)	(886)		(886)	657	-74,2%
p Risultato da attività operative (n+o)	1.205	0	1.205	(945)	(330)	(615)	2.150	-227,5%
q Risultato da attività disponibili per la vendita	(141)		(141)	(669)		(669)	528	-78,9%
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	1.064	0	1.064	(1.614)	(330)	(1.284)	2.678	-165,9%

I **ricavi** del primo trimestre 2015 ammontano ad Euro 30.309 mila, in crescita di Euro 713 mila rispetto al pari periodo 2014 (+2,4%) principalmente grazie alla crescita registrata negli Stati Uniti e nell'Unione Europea.

Gli ordini acquisiti nel primo trimestre ammontano ad Euro 30.458 mila e si confrontano con l'ordinato del primo trimestre 2014 pari ad Euro 34.104 mila. Tale contrazione è principalmente legata alla dinamica della controllata cinese, nella quale l'ordinato è in ritardo rispetto alle attese, in particolare per i prodotti del business azionamenti.

La tabella che segue evidenzia la suddivisione dei ricavi per area geografica:

(Euro / .000)	2015	%	2014	%	Var. '15-'14	
					valore	%
Italia	8.627	28,5%	9.134	30,6%	(507)	-5,6%
Unione europea	8.163	26,9%	7.595	25,5%	568	7,5%
Europa non UE	877	2,9%	1.294	4,3%	(417)	-32,2%
Nord America	3.243	10,7%	2.567	8,6%	676	26,3%
Sud America	1.212	4,0%	1.162	3,9%	50	4,3%
Asia	7.384	24,4%	7.344	24,6%	40	0,5%
Resto del Mondo	803	2,6%	730	2,4%	73	10,0%
Totale	30.309	100%	29.826	100%	483	0

La suddivisione per **area geografica** vede una crescita significativa del nord America (+26,3% rispetto al pari periodo del 2014) e dell'Unione Europea (+7,5%). La svalutazione dell'Euro è stata rilevante per alcuni dei risultati conseguiti nel trimestre in termini di ricavi, in particolare segnaliamo che la crescita in Euro rilevata nel trimestre dalla controllata cinese è interamente riconducibile all'andamento del cambio EUR/CNY, senza il quale i ricavi avrebbero registrato una contrazione superiore al 6%.

Per quanto riguarda il mercato italiano, il trimestre chiude con una diminuzione di Euro 507 mila rispetto al pari periodo 2014 (-5,6%), ma in linea con i target interni che prevedono una crescita progressiva delle vendite, principalmente a partire dalla seconda parte dell'esercizio.

Di seguito si riporta la sintesi economica per business del primo trimestre 2015 ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

	2015					2014				
	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi	Ricavi	EBITDA	% sui ricavi	EBIT	% sui ricavi
<i>(Euro / .000)</i>										
Sensori	12.600	3.032	24,1%	2.504	19,9%	11.024	2.548	23,1%	2.044	18,5%
Componenti per l'automazione	8.255	98	1,2%	(441)	-5,3%	7.973	327	4,1%	(126)	-1,6%
Azionamenti	10.382	(1.276)	-12,3%	(1.810)	-17,4%	11.635	(523)	-4,5%	(1.229)	-10,6%
Elisioni	(928)					(1.036)				
Totale	30.309	1.854	6,1%	253	0,8%	29.596	2.352	7,9%	689	2,3%

La ripartizione dei **ricavi per area di business** mostra un incremento di sensori e componenti per l'automazione, mentre sono in calo gli azionamenti. Riguardo ai sensori, la crescita di Euro 1.576 mila (+14,3%) è trainata principalmente dal trend positivo delle famiglie Melt e Trasduttori di forza Sensormate, oltre che dalla crescita della famiglia Pressione. Anche il business componenti per l'automazione mostra una crescita dei ricavi nel trimestre, pari a Euro 282 mila, in particolare nella famiglia dell'automazione programmabile. Il business azionamenti infine, risulta in calo di Euro 1.253 mila (Euro 923 mila al netto del contributo governativo percepito dalla controllata cinese nel primo trimestre 2013 e pari a Euro 330 mila).

Il **valore aggiunto** del primo trimestre ammonta ad Euro 20.499 mila (67,6% dei ricavi), in crescita rispetto al primo trimestre 2014 sia in termini assoluti (Euro 1.339 mila) sia in termini di incidenza sui ricavi (crescita dello 2,9%). La crescita dei ricavi influisce sul valore aggiunto per Euro 482 mila, mentre il miglioramento dei margini per Euro 857 mila.

Gli **altri costi operativi** del trimestre sono risultati pari a Euro 6.503 mila (Euro 5.619 mila nel pari periodo 2014), in crescita di Euro 884 mila rispetto al primo trimestre 2014, principalmente in Nord America ed Europa.

Il **costo del personale** del primo trimestre 2015 ammonta ad Euro 12.645 mila e si confronta con Euro 11.737 mila del pari periodo 2014; riflette il costo aggiuntivo derivante da investimenti in risorse umane mirati allo sviluppo di specifiche aree geografiche, tra cui India, Brasile e Turchia oltre che all'effetto del rafforzamento del dollaro USA e del Renminbi cinese rispetto all'Euro in fase di conversione dei bilanci delle controllate cinese e americana che ha avuto un impatto pari a Euro 303 mila sulla crescita totale registrata di Euro 908 mila.

Il **marginale operativo lordo** (EBITDA) del primo trimestre ammonta ad Euro 1.854 mila (Euro 2.352 mila nel primo trimestre 2014) ed è pari al 6,1% dei ricavi (7,9% nel 2014), in calo quindi di Euro 498 mila rispetto al primo trimestre 2014.

Escludendo la componente non ricorrente, positiva e pari a Euro 330 mila nel 2014, l'EBITDA del trimestre è inferiore al dato dell'esercizio precedente per Euro 168 mila; l'incremento del valore aggiunto è in parte assorbito dall'incremento dei costi operativi e del costo del lavoro, in seguito ad investimenti in strutture operative per sostenere l'attesa crescita dei volumi.

Il **risultato operativo** (EBIT) del primo trimestre 2015 è positivo e pari a Euro 253 mila e si confronta con un EBIT di Euro 689 mila del pari periodo 2014. Le motivazioni attinenti all'andamento del risultato operativo sono analoghe alle dinamiche relative all'EBITDA.

Escludendo la componente non ricorrente, positiva e pari a Euro 330 mila nel 2014, l'EBIT del primo trimestre 2015 è inferiore al dato dell'esercizio precedente per Euro 106 mila.

I **proventi finanziari netti** del primo trimestre 2015 risultano pari ad Euro 1.175 mila e si confrontano con oneri netti per Euro 399 mila del primo trimestre 2014. Includono il saldo positivo delle differenze derivanti da transazioni valutarie per Euro 1.610 mila (negativi e pari a Euro 31 mila nel pari periodo

2014), oneri finanziari collegati all'indebitamento del Gruppo per Euro 358 mila, proventi finanziari per Euro 41 mila e l'effetto della svalutazione della partecipazione detenuta in Inn.Tec S.r.l. per Euro 118 mila.

I proventi da **valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** risultano pari ad Euro 6 mila (negativi e pari a Euro 19 mila nel primo trimestre 2014) ed attengono principalmente al pro quota del risultato della controllata Ensun S.r.l..

Le **imposte** del primo trimestre 2015 sono negative e pari ad Euro 229 mila e si confrontano con Euro 886 mila del pari periodo dell'esercizio precedente; includono imposte correnti negative per Euro 278 mila (Euro 463 mila nel primo trimestre 2014) e imposte differite positive per Euro 49 mila (negative e pari a Euro 423 mila nel primo trimestre 2014).

Le imposte correnti si riducono nel trimestre principalmente per effetto dell'introduzione, nella Legge di stabilità 2015, della possibilità di dedurre integralmente a fini IRAP il costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

La movimentazione delle imposte differite nel trimestre è originata dal riversarsi di imposte anticipate, in carico alla capogruppo Gefran S.p.A., iscritte in periodi precedenti.

Il **risultato da attività operative** del primo trimestre 2015 è positivo e pari a Euro 1.205 mila e si confronta con un risultato negativo di Euro 615 mila del primo trimestre 2014.

Il **risultato da attività disponibili per la vendita** del primo trimestre 2015 è invece negativo e pari a Euro 141 mila e si confronta con un risultato sempre negativo di Euro 669 mila del primo trimestre 2014. La voce include il risultato netto di gestione del business fotovoltaico, dopo che lo stesso è stato riclassificato a fine 2014 in applicazione dell'Ifrs 5, a seguito della decisione degli amministratori di cedere il ramo di business.

Il **risultato netto del Gruppo** è positivo e pari a Euro 1.064 mila e si confronta con un risultato negativo e pari a Euro 1.284 mila del pari periodo del 2014.

7. STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2015

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo Gefran al 31 marzo 2015 risulta così composto:

	31-mar-15	%	31-dic-14	%
(Euro / .000)				
Immobilizzazioni immateriali	15.226	14,9	14.690	15,7
Immobilizzazioni materiali	41.213	40,3	40.997	43,8
Immobilizzazioni finanziarie	9.416	9,2	9.213	9,8
Attivo immobilizzato netto	65.855	64,3	64.900	69,3
Rimanenze	23.569	23,0	19.104	20,4
Crediti commerciali	45.840	44,8	42.232	45,1
Debiti commerciali	(20.876)	(20,4)	(17.842)	(19,1)
Altre attività/passività	(6.630)	(6,5)	(9.485)	(10,1)
Capitale d'esercizio	41.903	40,9	34.009	36,3
Fondi per rischi ed oneri	(2.231)	(2,2)	(2.067)	(2,2)
Fondo imposte differite	(853)	(0,8)	(760)	(0,8)
Benefici relativi al personale	(5.303)	(5,2)	(5.611)	(6,0)
Capitale investito da attività operative	99.371	97,1	90.471	96,7
Capitale investito da attività disponibili per la vendita	2.973	2,9	3.114	3,3
Capitale investito Netto	102.344	100,0	93.585	100,0
Patrimonio netto	70.905	69,3	65.980	70,5
Debiti finanziari a medio lungo termine	26.920	26,3	25.959	27,7
Debiti finanziari a breve termine	25.275	24,7	22.061	23,6
Passività finanziarie per strumenti derivati	275	0,3	343	0,4
Attività finanziarie per strumenti derivati	(18)	(0,0)	(26)	(0,0)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(21.013)	(20,5)	(20.732)	(22,2)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	31.439	30,7	27.605	29,5
Totale fonti di finanziamento	102.344	100,0	93.585	100,0

L'**attivo immobilizzato netto** al 31 marzo 2015 è pari ad Euro 65.855 mila e si confronta con un valore di Euro 64.900 mila del 31 dicembre 2014. L'incremento di Euro 955 mila è riconducibile principalmente agli investimenti del trimestre per Euro 1.322 mila, alla dinamica dei cambi per Euro 1.118 mila e all'incremento delle imposte differite per Euro 116 mila, mitigati dagli ammortamenti del periodo per Euro 1.601 mila

Il **capitale d'esercizio** al 31 marzo 2015 risulta pari ad Euro 41.903 mila e si confronta con Euro 34.009 mila al 31 dicembre 2014, evidenziando un incremento complessivo di Euro 7.894 mila per l'effetto congiunto dell'aumento delle rimanenze per Euro 4.465 mila e dei crediti commerciali per Euro 3.608 mila, parzialmente mitigato dall'incremento dei debiti commerciali per Euro 3.034 mila. Le altre attività e passività aumentano di Euro 2.855 mila.

Gli incrementi principali nel capitale di esercizio si registrano in particolare nelle filiali cinese, americana e indiana, guidati sia dalla crescita dei volumi sia dalla forte rivalutazione delle rispettive valute rispetto

all'euro; complessivamente l'andamento dell'Euro ha generato una crescita del capitale circolante pari a Euro 2.172 mila.

Il **capitale investito netto** al 31 marzo 2015 è pari a Euro 102.344 mila, in crescita di Euro 8.759 mila rispetto al 31 dicembre 2014. A tale variazione concorre principalmente la crescita del capitale di esercizio, precedentemente illustrata.

Il **patrimonio netto** al 31 marzo 2015 ammonta ad Euro 70.905 mila in crescita di Euro 4.925 mila rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto del risultato positivo del trimestre (Euro 1.064 mila) e della dinamica della riserva di conversione (positiva per Euro 4.042 mila), mitigato dalle variazioni delle altre riserve (complessivamente negative per Euro 181 mila).

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2015 è negativa e pari ad Euro 31.439 mila, con un incremento dell'indebitamento finanziario rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 3.834 mila.

La composizione è la seguente:

	31/03/2015	31/12/2014	Variazioni
<i>(Euro / .000)</i>			
Disponibilità e mezzi equivalenti	21.013	20.732	281
Debiti finanziari correnti	(25.275)	(22.061)	(3.214)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(275)	(343)	68
Attività finanziarie per strumenti derivati	18	26	(8)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a breve termine	(4.519)	(1.646)	(2.873)
Debiti bancari non correnti	(26.920)	(25.959)	(961)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a medio/lungo termine	(26.920)	(25.959)	(961)
Posizione finanziaria netta	(31.439)	(27.605)	(3.834)

L'indebitamento finanziario netto è composto da indebitamento a breve termine di Euro 4.519 mila e da indebitamento a medio/lungo termine pari ad Euro 26.920 mila. Nel corso del 2015 stati rimborsati debiti finanziari per Euro 3.129 mila, mentre sono stati accesi nuovi finanziamenti di medio/lungo termine per Euro 4.000 mila.

La variazione della posizione finanziaria netta è originata essenzialmente dai flussi di cassa negativi della gestione tipica (Euro 2.512 mila) e da investimenti tecnici (Euro 1.322 mila).

8. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Gefran al 31 marzo 2015 mostra la seguente evoluzione:

(Euro / .000)	31 mar 2015	31 mar 2014
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	20.732	25.040
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:	(6.647)	(6.725)
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(1.310)	(1.245)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	(7.957)	(7.970)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	7.341	(179)
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)	(616)	(8.149)
G) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA	0	(941)
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	897	(158)
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)	281	(9.248)
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)	21.013	15.792

Il Free cash flow (flusso di cassa operativo al netto della attività di finanziamento) del primo trimestre 2015 risulta negativo per Euro 7.957 mila, sostanzialmente in linea con il dato del primo trimestre 2014 (Euro 7.970 mila).

Il flusso di cassa da operazioni del periodo è negativo per Euro 6.647 mila; in particolare l'operatività del primo trimestre 2015, al netto dell'influsso degli accantonamenti, degli ammortamenti e delle poste finanziarie, ha generato cassa per Euro 1.247 mila, mentre l'aumento del capitale d'esercizio nello stesso periodo ha generato un flusso di cassa negativo di Euro 7.819 mila, per l'effetto congiunto dell'aumento dei crediti commerciali di Euro 3.608 mila, delle rimanenze per Euro 4.465 mila e delle altre attività e passività nette per Euro 2.855 mila, solo parzialmente compensate dalla crescita dei debiti commerciali per Euro 3.034 mila.

Gli investimenti sono interamente riferiti ad investimenti tecnici ed hanno assorbito risorse per Euro 1.322 mila, al netto delle dismissioni.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Gruppo ha acceso nuovi finanziamenti a medio e lungo termine per Euro 4.000 mila; nello stesso periodo sono state rimborsate quote di finanziamenti in scadenza per complessivi Euro 3.129 mila.

9. INVESTIMENTI

Gli **investimenti** tecnici lordi realizzati nel corso del primo trimestre 2015 ammontano a Euro 1.322 mila (Euro 1.269 mila al 31 marzo 2014) e sono relativi a:

- investimenti in impianti e attrezzature di produzione per Euro 487 mila negli stabilimenti italiani del Gruppo e per Euro 69 mila nelle altre controllate del Gruppo;
- capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per l'attività di sviluppo nuovi prodotti, pari a Euro 470 mila;
- altri investimenti in attività immateriali, relativi a licenze software gestionali e sviluppo ERP SAP per Euro 296 mila.

(Euro /.000)	Al 31/03/2015	Al 31/03/2014
Attività immateriali	766	710
Attività materiali	556	559
Totale	1.322	1.269

Di seguito riepiloghiamo gli investimenti delle singole aree di business:

(Euro /.000)	Sensori	Componenti	Azionamenti	Totale
Attività immateriali	177	208	381	766
Attività materiali	377	64	115	556
Totale	554	272	496	1.322

10. RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

Nei paragrafi che seguono commentiamo l'andamento gestionale riferito ai singoli business.

Per una corretta interpretazione dei dati economici relativi alle singole attività, precisiamo che:

- il business rappresenta la somma dei ricavi e dei relativi costi sia della Capogruppo Gefran S.p.A. sia delle controllate del Gruppo;
- i dati economici di ciascun business sono indicati al lordo degli scambi interni effettuati tra business differenti;
- i costi della struttura corporate, che sono in capo a Gefran S.p.A., sono stati interamente allocati sui business, ove possibile, con una quantificazione basata sull'utilizzo effettivo; in caso contrario sono stati ripartiti utilizzando criteri economico-tecnici.

10.1) BUSINESS SENSORI

Sintesi dei risultati economici

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	2015	2014	var. '15 - '14 valore	%
Ricavi	12.600	11.024	1.576	14,3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.032	2.548	484	19,0%
quota % sui ricavi	24,1%	23,1%		
Reddito operativo (EBIT)	2.504	2.044	460	22,5%
quota % sui ricavi	19,9%	18,5%		

La ripartizione dei ricavi per destinazione del business sensori è la seguente:

	Italia	Europa	America	Asia	resto
Fatturato (€/000.000)	2,6	4,9	2,4	2,7	-
quota % sul totale	21%	39%	19%	21%	0%

Andamento del business

I ricavi del business al 31 marzo 2015 sono pari ad Euro 12.600 mila, con un incremento del 14,3% rispetto al 31 marzo 2014. La crescita dei ricavi rispetto al primo trimestre 2014 è pari ad Euro 1.576 mila: il trend positivo si conferma in tutte le famiglie di prodotto, ma in particolare sono in aumento le vendite di Melt, Trasduttori di Forza Sensormate e Pressione, grazie al consolidamento della gamma ed all'affermazione sul mercato dei nuovi prodotti.

Per quanto riguarda la suddivisione per area di vendita, si riscontra un importante incremento nelle aree Asia (+13,1%), Stati Uniti (+40,9%), India (+87,2%), UE (+18,2%) e Italia (+5,9%).

I ricavi sono influenzati positivamente dall'andamento dei cambi (principalmente Dollaro USA, Rupia indiana e Renminbi cinese) che ha un impatto complessivo sul business pari a Euro 575 mila rispetto al 31 marzo 2014.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 marzo 2015 è pari a Euro 3.032 mila, in miglioramento di Euro 484 mila rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 2.548 mila; la crescita del margine si può ricondurre al costante incremento del fatturato ed al miglioramento del valore aggiunto, ottenuto grazie all'ottimizzazione dell'efficienza produttiva, nonostante l'aumento dei costi di gestione del business per il potenziamento della struttura.

Il reddito operativo (EBIT) al 31 marzo 2015 ammonta ad Euro 2.504 mila, pari al 19,9% dei ricavi, e si confronta con un reddito operativo dell'esercizio 2014 di Euro 2.044 mila, pari al 18,5% dei ricavi.

Gli ordini raccolti al 31 marzo 2015 ammontano ad Euro 12.778 mila, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014, quando erano Euro 10.862 mila, mentre il backlog 2015 è lievemente inferiore a quello di marzo 2015 (-1,4%).

Investimenti

Al 31 marzo 2015 gli investimenti del Gruppo nel business sensori ammontano a Euro 554 mila, dei quali Euro 177 mila per investimenti immateriali ed Euro 377 mila per investimenti materiali

Gli investimenti immateriali si riferiscono alle attività di ricerca e sviluppo e all'allocazione al business dei costi di sviluppo del nuovo programma di gestione della forza vendite e dell'ERP SAP.

Per quanto riguarda gli investimenti materiali, la quota più significativa di questi è stata realizzata nella capogruppo (Euro 343 mila), ed in particolare per l'adeguamento delle attrezzature di officina, per il potenziamento di alcune linee produttive esistenti, nonché per lo sviluppo di nuove linee di produzione.

10.2) BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE**Sintesi dei risultati economici**

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	2015	2014	var. '15 - '14 valore	%
Ricavi	8.255	7.973	282	3,5%
Margine operativo lordo (EBITDA)	98	327	(229)	-70,0%
quota % sui ricavi	1,2%	4,1%		
Reddito operativo (EBIT)	(441)	(126)	(315)	250,0%
quota % sui ricavi	-5,3%	-1,6%		

La ripartizione dei ricavi per destinazione del business componenti è la seguente:

	Italia	Europa	America	Asia	resto
Fatturato (€/000.000)	4,1	2,4	1,0	0,8	-
quota % sul totale	49%	29%	12%	10%	0%

Andamento del business

Al 31 marzo 2015 i ricavi ammontano ad Euro 8.255 mila, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2014 di Euro 282 mila, pari al 3,5%.

Con riferimento ai ricavi per famiglia di prodotto, si riscontra la crescita delle famiglie Automazione programmabile (+16,8%), Controllo di potenza (+12%) e Strumenti (+3,4%). Risulta invece in flessione del 17,9% la famiglia Soluzioni.

Per quanto riguarda la suddivisione per area geografica, sono in aumento le vendite nell'area UE, dove la Germania ed il Benelux crescono rispettivamente del 6,1% e del 3,2%; in aumento anche il fatturato sul mercato Nord americano (+32,2%), in Brasile (+14,2%) e in Asia (+79,5%). In calo rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente le vendite in Italia (-6,9%), particolarmente influenzata dalla contrazione sul mercato dei prodotti della gamma Soluzioni, realizzati nel mercato italiano e per i quali le dinamiche sono simili a quelle già evidenziate nei commenti relativi all'area geografica.

I ricavi sono positivamente influenzati dalla variazione dei cambi, in particolare per il Dollaro USA ed il Renminbi cinese, che migliora il valore delle vendite di marzo 2015 di Euro 179 mila rispetto al marzo 2014.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 marzo 2015 è positivo per Euro 98 mila, in diminuzione di Euro 229 mila rispetto al pari periodo del 2014.

Il reddito operativo (EBIT) è negativo e ammonta a Euro 441 mila (-5,3% dei ricavi), in peggioramento rispetto al pari periodo del 2014 di Euro 315 mila perché, nonostante la crescita dei ricavi, il valore aggiunto è in peggioramento, principalmente per effetto del diverso mix dei prodotti venduti e per

l'aumento dei costi delle materie prime, trainati dal rafforzamento del dollaro rispetto all'Euro; i costi di gestione risultano superiori (aumento sia del costo del lavoro, sia dei costi operativi).

Gli ordini raccolti al 31 marzo 2015 sono pari a Euro 8.120 mila, contro Euro 7.133 mila del 31 marzo 2014. Il backlog è pari a Euro 2.870 mila e si confronta con Euro 2.962 mila del 31 marzo 2014.

Investimenti

Gli investimenti del 2015 ammontano a Euro 272 mila, suddivisi tra immobilizzazioni immateriali per Euro 208 mila e materiali per Euro 64 mila.

Gli investimenti materiali del business sono stati realizzati per la maggior parte dalla sede italiana a Provaglio d'Iseo (Euro 52 mila), ed una significativa quota di questi per attrezzature destinate alla realizzazione della nuova gamma di regolatori.

Per quanto riguarda gli investimenti immateriali del periodo, sono stati capitalizzati costi di sviluppo per Euro 136 mila, riferiti alle nuove piattaforme di automazione e alla nuova gamma di regolatori, mentre sono stati allocati al business costi di sviluppo per l'ERP SAP e del nuovo programma di gestione della forza vendite, per complessivi Euro 42 mila.

10.3) BUSINESS AZIONAMENTI**Sintesi dei risultati economici**

I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	2015	2014	var. '15 - '14 valore	%
Ricavi	10.382	11.635	(1.253)	-10,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	(1.276)	(523)	(753)	144,0%
quota % sui ricavi	-12,3%	-4,5%		
Reddito operativo (EBIT)	(1.810)	(1.229)	(581)	47,3%
quota % sui ricavi	-17,4%	-10,6%		

La ripartizione dei ricavi per destinazione è la seguente:

	Italia	Europa	America	Asia	resto
Fatturato (€/000.000)	2,8	2,7	1,1	3,8	-
quota % sul totale	27%	26%	11%	37%	0%

Andamento del business

I ricavi al 31 marzo 2015 ammontano ad Euro 10.382 mila, in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2014 di Euro 1.253 mila (-10,8%). I ricavi dello scorso anno includono anche importi non ricorrenti per Euro 330 mila relativi a contributi governativi ricevuti dalla controllata cinese e relativi ad incentivi per la ricerca e sviluppo riconosciuti a società tecnologiche. Al netto dei ricavi non ricorrenti, i ricavi risultano in diminuzione di Euro 923 mila (-7,9%).

Il business azionamenti presenta ricavi in diminuzione di Euro 1.253 mila rispetto al pari periodo 2014; sul mercato italiano e tedesco, ciò è dovuto ad uno slittamento di ordini dal primo al secondo trimestre, e sul mercato asiatico al rallentamento generalizzato nel mondo del sollevamento civile.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 31 marzo 2015 è negativo per Euro 1.276 mila ed in peggioramento rispetto lo scorso anno di Euro 753 mila. Al netto dei ricavi non ricorrenti, la differenza tra l'EBITDA del primo trimestre 2015 e l'EBITDA del primo trimestre 2014 risulta in riduzione di Euro 423 mila. Tale riduzione è dovuta al margine inferiore per i minori ricavi dei prodotti venduti e dei ricavi non ricorrenti evidenziati sopra.

Il reddito operativo (EBIT) dell'anno 2015 è negativo per Euro 1.810 mila e si confronta con un risultato sempre negativo del pari periodo del 2014 di Euro 1.229 mila. Non considerando i ricavi non ricorrenti del 2014, l'EBIT è in peggioramento di Euro 251 mila.

Gli ordini raccolti nel corso dell'esercizio sono pari a Euro 9.463 mila, contro Euro 15.943 mila del primo trimestre 2014. Al decremento contribuisce principalmente il ritardo del lancio dei nuovi prodotti Lift sul mercato asiatico. Il portafoglio ordini al 31 marzo 2015 è pari a Euro 7.444 mila, inferiore al portafoglio ordini alla fine del primo trimestre 2014 pari ad Euro 14.070 mila.

Investimenti

Gli investimenti totali del primo trimestre dell'anno in corso ammontano ad Euro 496 mila, divisi tra investimenti tecnici per Euro 115 mila e immobilizzazioni immateriali per Euro 381 mila.

Gli investimenti tecnici realizzati nel periodo sono stati dedicati principalmente alla realizzazione di nuovi stampi e all'acquisto di nuove attrezzature produttive negli stabilimenti di Gerenzano e di Shanghai, mentre gli incrementi in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'allocazione al business dei costi di sviluppo dell'ERP SAP e del nuovo programma di gestione della forza vendite, oltre alla capitalizzazione di costi di sviluppo per Euro 213 mila riferiti ai nuovi prodotti per il settore industriale.

11. RISORSE UMANE

L'organico del Gruppo al 31 marzo 2015 conta una forza lavoro di unità 863, 31 in meno rispetto alle 894 del 31 marzo 2014 a fronte della riorganizzazione del personale che ha coinvolto principalmente la Capogruppo nell'ultimo trimestre del 2014; l'organico include 11 unità a tempo determinato (si tratta di contratti per la sostituzione di personale temporaneamente assente e di contratti stipulati per lo sviluppo di progetti).

La variazione del numero di persone nel corso dell'anno è caratterizzata da un tasso di turnover complessivo di Gruppo pari al 8% così determinato:

- sono state inserite nel Gruppo 49 unità, di cui 23 operai, 26 impiegati;
- sono uscite dal Gruppo 34 unità, di cui 19 operai, 15 impiegati.

12. FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE 2015

In data 17 febbraio 2015 il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha dato il definitivo via libera alla decisione di scorporare da Gefran S.p.A. le attività dell'area Sistemi, costituendo una nuova società controllata al 100%.

Gefran Soluzioni S.r.l., questo il nome della società costituenda, conta oggi di 29 collaboratori ed è una realtà autonoma dal punto di vista di ricerca e sviluppo, vendite e operations che progetta e realizza quadri di automazione, fornisce assistenza e ricambistica ai clienti.

L'operazione nasce dalla necessità di implementare un modello operativo/organizzativo competitivo sul mercato dei System Integrators, caratterizzati da una logica di commessa ben diversa dalla logica con cui si propongono sul mercato le altre linee di Business della società. La focalizzazione consentirà di presidiare i clienti con maggior servizio e assistenza postvendita, mantenendo all'interno del gruppo Gefran il know how applicativo.

13. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2015

- In data 1 aprile 2015 Gefran S.p.A. ha conferito alla neo costituita Gefran Soluzioni S.r.l. il ramo d'azienda corrente in Provaglio d'Iseo, di proprietà della medesima e avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di produzione di sistemi e quadri di automazione industriale comprendente beni, attività e passività per un valore netto patrimoniale di Euro 1.002 mila.
- In data 29 aprile 2015 l'Assemblea ordinaria dei soci di Gefran S.p.A. ha deliberato di
 - Approvare il Bilancio dell'esercizio 2014 e di coprire la perdita di esercizio pari ad Euro 224 mila, mediante utilizzo delle riserve disponibili;
 - Nominare per il triennio 2015 – 2017, quali membri effettivi del Collegio Sindacale: Marco Gregorini, Alessandra Zunino de Pignier e Primo Ceppellini, mentre come Sindaci supplenti Guido Ballerio e Rossella Rinaldi;
 - Autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto fino ad un massimo di 1.440.000 azioni proprie per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea;
 - L'Assemblea ha altresì espresso parere favorevole sulla politica generale sulle remunerazioni di Gruppo adottata da Gefran, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo trimestre del 2015 ha visto una netta accelerazione dell'economia negli Stati Uniti. Le prospettive a breve e a medio termine per l'economia mondiale restano tuttavia incerte, per la persistente debolezza nell'area dell'Euro, per il prolungarsi del rallentamento in Cina e per la brusca frenata in Russia.

In Italia i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia.

Le proiezioni di Banca d'Italia prefigurano per l'economia italiana una crescita modesta nel 2015, più sostenuta il prossimo anno: attorno allo 0,4 e all'1,2 per cento, rispettivamente. Nel complesso l'attività economica, verrebbe sostenuta dall'orientamento espansivo della politica monetaria, riflesso anche nel deprezzamento dell'Euro. Rischi per l'attività economica possono derivare dal riacutizzarsi di tensioni sui mercati finanziari internazionali, per il peggioramento della situazione politica in Grecia e della crisi in Russia, nonché per l'indebolimento della congiuntura nelle economie emergenti.

Nel contesto sopra citato il gruppo Gefran conferma, nel mercato domestico, le performance attese per il primo trimestre, nel quale l'azienda è stata peraltro impegnata nella preparazione di tre fiere internazionali di settore che si svolgono a maggio: Plast, SPS e Ipakima, eventi di rilievo rispettivamente nel mondo della plastica, del packaging e dell'automazione che rappresentano uno snodo fondamentale a supporto della crescita dell'intero anno.

A livello Europeo i segnali sono positivi e lasciano spazio, nei prossimi mesi, ad un cauto ottimismo, mentre significativa è la crescita in corso nelle regioni Nord America ed India/Golfo.

Il portafoglio ordini di Gruppo a fine marzo è inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente a causa della dinamica degli ordini della controllata cinese che è in ritardo rispetto alle attese.

Nei prossimi mesi prevediamo una ripresa degli ordinativi, con recupero del ritardo accumulato anche grazie alla localizzazione di due nuove linee di prodotto del business azionamenti sviluppate, nel corso degli ultimi sei mesi, per il mercato cinese e dedicate alle applicazioni core di Gefran: Lift e Plastica.

In assenza quindi di eventi allo stato attuale non prevedibili, per l'esercizio 2015 si confermano le attese di ricavi in crescita, rispetto al 2014, nell'intorno del 10% con EBITDA margin previsto nell'intorno del 10% del fatturato.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto nella nota n. 14 delle note illustrative specifiche.

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

16. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO

GRUPPO GEFRA		progressivo al 31 marzo	
(Euro / .000)	nota	2015	2014
Ricavi da vendite di prodotti		30.204	29.205
Altri ricavi e proventi operativi		105	391
RICAVI TOTALI		30.309	29.596
Variazione rimanenze		3.455	1.014
Costi per materie prime e accessori		(13.265)	(11.450)
Costi per servizi		(5.983)	(5.284)
Oneri diversi di gestione		(216)	(201)
Proventi operativi diversi		(22)	0
Costi per il personale		(12.645)	(11.737)
Incrementi per lavori interni		503	548
Svalutazione crediti commerciali e diversi		(282)	(134)
Ammortamenti immateriali		(557)	(589)
Ammortamenti materiali		(1.044)	(1.074)
RISULTATO OPERATIVO		253	689
Proventi da attività finanziarie		2.725	242
Oneri da passività finanziarie		(1.550)	(641)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN		6	(19)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.434	271
Imposte correnti		(278)	(463)
Imposte differite		49	(423)
TOTALE IMPOSTE		(229)	(886)
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE		1.205	(615)
Risultato netto da attività disponibili per la vendita		(141)	(669)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		1.064	(1.284)
Attribuibile a:			
Gruppo		1.064	(1.284)
Terzi		0	0

17. PROSPETTO DELL'UTILE/(PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro / .000)	nota	progressivo al 31 marzo	
		2015	2014
RISULTATO DEL PERIODO		1.064	(1.284)
Voci che saranno o potrebbero essere successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio			
- conversione dei bilanci di imprese estere		4.042	(458)
- partecipazione in altre imprese		77	43
- Fair value derivati Cash Flow Hedging		60	(21)
Totale variazioni al netto dell'effetto fiscale		4.179	(436)
Risultato complessivo del periodo		5.243	(1.720)

18. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(Euro / .000)	31-mar-15	31-dic-14
	nota	
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	6.073	5.814
Attività immateriali	9.153	8.876
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	41.213	40.997
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	933	927
Partecipazioni in altre imprese	1.854	1.870
Crediti e altre attività non correnti	116	112
Attività per imposte anticipate	6.513	6.304
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	65.855	64.900
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	23.569	19.104
Crediti commerciali	45.840	42.232
Altre attività	3.177	2.688
Crediti tributari	1.910	2.148
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.013	20.732
Attività finanziarie per strumenti derivati	18	26
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	95.527	86.930
ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA	2.973	3.114
TOTALE ATTIVITA'	164.355	154.944
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	14.400	14.400
Riserve	55.441	51.804
Utile / (Perdita) dell'esercizio	1.064	(224)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	70.905	65.980
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.905	65.980
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari non correnti	26.920	25.959
Benefici verso dipendenti	5.303	5.611
Fondi non correnti	708	664
Fondo imposte differite	853	760
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	33.784	32.994
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	25.275	22.061
Debiti commerciali	20.876	17.842
Passività finanziarie per strumenti derivati	275	343
Fondi correnti	1.523	1.403
Debiti tributari	1.702	3.795
Altre passività	10.015	10.526
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	59.666	55.970
TOTALE PASSIVITA'	93.450	88.964
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	164.355	154.944

19. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro / .000)	nota	31 Mar 2015	31 Mar 2014
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO			
		20.732	25.040
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:			
Utile (perdita) del periodo		1.064	(1.284)
Ammortamenti		1.601	1.663
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti		23	4
Risultato netto della gestione finanziaria		(1.181)	418
Variazione fondi rischi ed oneri		(144)	(930)
Variazione altre attività e passività		(2.855)	(1.095)
Variazione delle imposte differite		(116)	420
Variazione dei crediti commerciali		(3.608)	(2.762)
Variazione delle rimanenze		(4.465)	164
Variazione dei debiti commerciali		3.034	(3.323)
TOTALE		(6.647)	(6.725)
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali		(1.322)	(1.269)
- Partecipazioni e titoli		0	0
- Acquisizioni al netto della cassa acquisita		0	0
- Crediti finanziari		0	(1)
Realizzo delle attività non correnti		12	25
TOTALE		(1.310)	(1.245)
D) FREE CASH FLOW (B+C)			
		(7.957)	(7.970)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Accensione di debiti finanziari		4.000	0
Rimborso di debiti finanziari		(3.129)	(2.765)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti		4.859	3.441
Interessi incassati (pagati)		(380)	(639)
Variazione delle riserve di patrimonio netto		1.991	(216)
Dividendi distribuiti		0	0
TOTALE		7.341	(179)
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)			
		(616)	(8.149)
G) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA			
		0	(941)
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie		897	(158)
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)			
		281	(9.248)
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)			
		21.013	15.792

20. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve di capitale Riserva per valutazione al Fair Value	Riserva di consolidamento	Riserva di conversione valuta	Altre riserve	Utili/(Perdite) esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale PN di competenze del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale PN
(Euro/.000)										
Saldi al 1° gennaio 2014	14.400	21.926	340	15.814	(739)	9.977	9.826	(8.486)	63.059	0 63.059
Destinazione risultato 2013										
- Altre riserve e fondi				(1.072)	(255)	(7.159)	8.486	0		0
- Dividendi								0		0
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN		12	25		(549)			(512)		(512)
Movimentazione riserva di conversione				3.729				3.729		3.729
Altri movimenti					(72)			(72)		(72)
Risultato 2014							(224)	(224)		(224)
Saldi al 31 dicembre 2014	14.400	21.926	352	14.767	2.990	9.101	2.667	(224)	65.980	0 65.980
Destinazione risultato 2014										
- Altre riserve e fondi						(224)	224	0		0
- Dividendi								0		0
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN			137					137		137
Movimentazione riserva di conversione				4.042				4.042		4.042
Altri movimenti				(289)	(29)			(318)		(318)
Risultato 2015							1.064	1.064		1.064
Saldi al 31 dicembre 2015	14.400	21.926	489	14.478	7.032	9.072	2.443	1.064	70.905	0 70.905

21. PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Euro / .000)	progressivo al 31 dicembre	
	2015	2014
Ricavi da vendite di prodotti	30.204	29.205
<i>di cui non ricorrenti:</i>	0	330
<i>di cui parti correlate:</i>	86	17
Altri ricavi e proventi operativi	105	391
RICAVI TOTALI	30.309	29.596
Variazione rimanenze	3.455	1.014
Costi per materie prime e accessori	(13.265)	(11.450)
Costi per servizi	(5.983)	(5.284)
<i>di cui parti correlate:</i>	(41)	(35)
Oneri diversi di gestione	(216)	(201)
Proventi operativi diversi	(22)	0
Costi per il personale	(12.645)	(11.737)
Incrementi per lavori interni	503	548
Accantonamenti	0	0
Svalutazione crediti commerciali e diversi	(282)	(134)
Ammortamenti immateriali	(557)	(589)
Ammortamenti materiali	(1.044)	(1.074)
RISULTATO OPERATIVO	253	689
<i>di cui non ricorrenti:</i>	0	330
Proventi da attività finanziarie	2.725	242
Oneri da passività finanziarie	(1.550)	(641)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	6	(19)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.434	271
<i>di cui non ricorrenti:</i>	0	330
Imposte correnti	(278)	(463)
Imposte differite	49	(423)
TOTALE IMPOSTE	(229)	(886)
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE	1.205	(615)
<i>di cui non ricorrenti:</i>	0	330
Risultato netto da attività disponibili per la vendita	(141)	(669)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	1.064	(1.284)
<i>di cui non ricorrenti:</i>	0	330
Attribuibile a:		
Gruppo	1.064	(1.284)
Terzi	0	0

22. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Euro / .000)	31-mar-15	31-dic-14
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	6.073	5.814
Attività immateriali	9.153	8.876
<i>di cui parti correlate:</i>	-	70
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	41.213	40.997
<i>di cui parti correlate:</i>	-	77
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	933	927
Partecipazioni in altre imprese	1.854	1.870
Crediti e altre attività non correnti	116	112
Attività per imposte anticipate	6.513	6.304
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	65.855	64.900
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	23.569	19.104
Crediti commerciali	45.840	42.232
<i>di cui parti correlate:</i>	109	6
Altre attività	3.177	2.688
Crediti tributari	1.910	2.148
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.013	20.732
Attività finanziarie per strumenti derivati	18	26
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	95.527	86.930
ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA	2.973	3.114
TOTALE ATTIVITA'	164.355	154.944
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	14.400	14.400
Riserve	55.441	51.804
Utile / (Perdita) dell'esercizio	1.064	(224)
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	70.905	65.980
Patrimonio netto di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.905	65.980
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti finanziari non correnti	26.920	25.959
Benefici verso dipendenti	5.303	5.611
Fondi non correnti	708	664
Fondo imposte differite	853	760
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	33.784	32.994
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	25.275	22.061
Debiti commerciali	20.876	17.842
<i>di cui parti correlate:</i>	41	128
Passività finanziarie per strumenti derivati	275	343
Fondi correnti	1.523	1.403
Debiti tributari	1.702	3.795
Altre passività	10.015	10.526
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	59.666	55.970
TOTALE PASSIVITA'	93.450	88.964
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	164.355	154.944

NOTE ILLUSTRATIVE SPECIFICHE

1. Informazioni di carattere generale

Gefran S.p.A. è costituita e domiciliata a Provaglio d'Iseo (BS), con sede in via Sebina n.74.

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 14 maggio 2015, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

2. Forma e contenuto

La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 31 marzo 2015 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nella Relazione finanziaria annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, predisposta in base agli IFRS.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 31 marzo 2015 è consolidato sulla base delle situazioni economiche e patrimoniali di Gefran S.p.A. e delle società controllate, relative ai primi tre mesi del 2015, redatte secondo i principi contabili internazionali. Tali prospetti contabili sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei a quelli della Capogruppo, oppure rettificati in sede di consolidamento.

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione contabile.

La valuta di presentazione del presente Bilancio consolidato è l'Euro, utilizzato come valuta funzionale del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

3. Principi di consolidamento e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

In coerenza con quanto richiesto dai documenti n. 2 del 6 febbraio 2009 e n. 4 del 3 marzo 2010 emessi congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e ISVAP, si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Gefran è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi, e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato.

Sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015, nella nota n. 29 “Verifica della riduzione dell’avviamento e delle attività immateriali a vita definita relative ad attività di sviluppo”, si faccia riferimento a quanto riportato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si rimanda all’allegato “Conto economico consolidato: analisi per trimestre”.

4. Variazione dell’area di consolidamento

L’area di consolidamento al 31 marzo 2015 risulta invariata rispetto a quella al 31 marzo 2014 e al 31 dicembre 2014.

5. Attività operative disponibili per la vendita (Business fotovoltaico)

In applicazione dell’Ifrs 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”, i saldi economici, patrimoniali e i flussi di cassa relativi al business fotovoltaico dell’esercizio 2014 e del 2013 sono stati presentati rispettivamente nella voce “Risultato netto da attività disponibili per la vendita”, “Attività disponibili per la vendita” e “Flusso monetario delle attività operative disponibili per la vendita”. Pertanto il Conto economico, la Situazione patrimoniale finanziaria e il rendiconto finanziario originariamente pubblicati dal Gruppo Gefran per il primo trimestre 2014, sono stati riesposti in applicazione del principio contabile sopra citato.

Con riguardo ai valori patrimoniali residui, iscritti tra le “Attività disponibili per la vendita” al 31 marzo 2015 per Euro 2.973 mila, il Management ha ritenuto tali valori pienamente recuperabili.

Di seguito si espongono i prospetti di riconciliazione del Conto economico e del Rendiconto finanziario al 31 marzo 2014.

RICONCILIAZIONE CONTO ECONOMICO MARZO 2014 IN APPLICAZIONE IFRS 5

(Euro /.000)	2014 Approvato	Rettifiche	2014 Rettificato
Ricavi da vendite di prodotti	29.435	(230)	29.205
Altri ricavi e proventi operativi	391	0	391
RICAVI TOTALI	29.826	(230)	29.596
Variazione rimanenze	980	34	1.014
Costi per materie prime e accessori	(11.544)	94	(11.450)
Costi per servizi	(5.584)	300	(5.284)
Oneri diversi di gestione	(208)	7	(201)
Proventi operativi diversi	0	0	0
Costi per il personale	(12.071)	334	(11.737)
Incrementi per lavori interni	548	0	548
Accantonamenti	0	0	0
Svalutazione crediti commerciali e diversi	(147)	13	(134)
Ammortamenti immateriali	(677)	88	(589)
Ammortamenti materiali	(1.103)	29	(1.074)
RISULTATO OPERATIVO	20	669	689
Proventi da attività finanziarie	242	0	242
Oneri da passività finanziarie	(641)	0	(641)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	(19)	0	(19)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(398)	669	271
Imposte correnti	(463)	0	(463)
Imposte differite	(423)	0	(423)
TOTALE IMPOSTE	(886)	0	(886)
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE	(1.284)	669	(615)
Risultato netto da attività disponibili per la vendita	0	(669)	(669)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(1.284)	0	(1.284)

RICONCILIAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO MARZO 2014 IN APPLICAZIONE IFRS 5

(Euro / .000)	2014 mar Approvato	Rettifiche	2014 mar Rettificato
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	25.040	-	25.040
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO:			
Utile (perdita) del periodo	(1.284)	0	(1.284)
Ammortamenti	1.780	(117)	1.663
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti	4	0	4
Risultato netto della gestione finanziaria	418	0	418
Variazione fondi rischi ed oneri	(930)	0	(930)
Variazione altre attività e passività	(1.095)	0	(1.095)
Variazione delle imposte differite	420	0	420
Variazione dei crediti commerciali	(2.762)	0	(2.762)
Variazione delle rimanenze	(894)	1.058	164
Variazione dei debiti commerciali	(3.323)	0	(3.323)
TOTALE	(7.666)	941	(6.725)
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in:			
- Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(1.269)	0	(1.269)
- Partecipazioni e titoli	0	0	0
- Acquisizioni al netto della cassa acquisita	0	0	0
- Crediti finanziari	(1)	0	(1)
Realizzo delle attività non correnti	25	0	25
TOTALE	(1.245)	-	(1.245)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	(8.911)	941	(7.970)
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Accensione di debiti finanziari	0	0	0
Rimborso di debiti finanziari	(2.765)	0	(2.765)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	3.441	0	3.441
Interessi incassati (pagati)	(639)	0	(639)
Variazione delle riserve di patrimonio netto	(216)	0	(216)
Dividendi distribuiti	0	0	0
TOTALE	(179)	-	(179)
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)	(9.090)	941	(8.149)
G) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA	-	(941)	(941)
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	(158)	0	(158)
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)	(9.248)	-	(9.248)
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)	15.792	-	15.792

6. Informazioni per settore

Segmento primario – settore di attività

La struttura organizzativa del Gruppo Gefran è articolata in tre settori di attività: sensori, componenti per l'automazione e azionamenti. Le dinamiche economiche ed i principali investimenti sono commentati nella Relazione sulla gestione.

Informazioni patrimoniali per settore di attività

(Euro / .000)	31-mar-15	Sensori	Componenti	Azionamenti	Non ripartite	Totale
Immobilizzazioni immateriali	15.226	8.669	3.245	3.312		15.226
Immobilizzazioni materiali	41.213	11.003	11.366	18.844		41.213
Immobilizzazioni finanziarie	9.416				9.416	9.416
Attivo immobilizzato netto	65.855	19.672	14.611	22.156	9.416	65.855
Rimanenze	23.569	4.791	3.972	14.806		23.569
Crediti commerciali	45.840	13.893	8.356	23.591		45.840
Debiti commerciali	(20.876)	(5.269)	(4.253)	(11.354)		(20.876)
Altre attività/passività	(6.630)	(4.109)	(1.539)	(1.188)	206	(6.630)
Capitale d'esercizio	41.903	9.306	6.536	25.855	206	41.903
Fondi per rischi ed oneri	(2.231)	(263)	(42)	(1.184)	(741)	(2.231)
Fondo imposte differite	(853)			-	(853)	(853)
Benefici relativi al personale	(5.303)	(1.613)	(2.060)	(1.630)		(5.303)
Capitale investito da attività operative	99.371	27.102	19.045	45.197	8.028	99.371
Capitale investito da attività disponibili per la vendita	2.973	-	-	-	2.973	2.973
Capitale investito Netto	102.344	27.102	19.045	45.197	11.001	102.344
Patrimonio netto	70.905				70.905	70.905
Debiti finanziari a medio lungo termine	26.920				26.920	26.920
Debiti finanziari a breve termine	25.275				25.275	25.275
Passività finanziarie per strumenti derivati	275				275	275
Attività finanziarie per strumenti derivati	(18)				(18)	(18)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(21.013)				(21.013)	(21.013)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	31.439	-	-	-	31.439	31.439
Totale fonti di finanziamento	102.344	-	-	-	102.344	102.344

(Euro / .000)	31-dic-14	Sensori	Componenti	Azionamenti	Non ripartite	Totale
Immobilizzazioni immateriali	14.690	8.392	3.269	3.029		14.690
Immobilizzazioni materiali	40.997	10.677	11.633	18.687		40.997
Immobilizzazioni finanziarie	9.213				9.213	9.213
Attivo immobilizzato netto	64.900	19.069	14.902	21.716	9.213	64.900
Rimanenze	19.104	4.534	3.937	10.633		19.104
Crediti commerciali	42.232	10.091	7.338	24.803		42.232
Debiti commerciali	(17.842)	(4.461)	(4.133)	(9.248)		(17.842)
Altre attività/passività	(9.485)	(2.587)	(2.428)	(2.823)	(1.647)	(9.485)
Capitale d'esercizio	34.009	7.577	4.714	23.365	(1.647)	34.009
Fondi per rischi ed oneri	(2.067)	(252)	(55)	(1.123)	(637)	(2.067)
Fondo imposte differite	(760)			-	(760)	(760)
Benefici relativi al personale	(5.611)	(1.699)	(2.201)	(1.711)		(5.611)
Capitale investito da attività operative	90.471	24.695	17.360	42.247	6.169	90.471
Capitale investito da attività disponibili per la vendita	3.114	-	-	-	3.114	3.114
Capitale investito Netto	93.585	24.695	17.360	42.247	9.283	93.585
Patrimonio netto	65.980				65.980	65.980
Debiti finanziari a medio lungo termine	25.959				25.959	25.959
Debiti finanziari a breve termine	22.061				22.061	22.061
Passività finanziarie per strumenti derivati	343				343	343
Attività finanziarie per strumenti derivati	(26)				(26)	(26)
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(20.732)				(20.732)	(20.732)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	27.605	-	-	-	27.605	27.605
Totale fonti di finanziamento	93.585	-	-	-	93.585	93.585

7. Proventi ed oneri da attività e passività finanziarie

I “proventi da attività finanziarie” presentano un saldo di Euro 2.725 mila, si confrontano con un saldo di Euro 242 mila del primo trimestre 2014 e sono così composti:

Descrizione	2015	2014	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Proventi da gestione della liquidità	14	26	(12)
Altri proventi finanziari	27	19	8
Utili su cambi	767	164	603
Differenze cambio da valutazione	1.917	33	1.884
Totale	2.725	242	2.483

Le differenze cambio da valutazione, positive per Euro 1.917 mila, sono il risultato del deprezzamento dell'Euro registrato nel trimestre.

La voce “oneri da passività finanziarie” ammonta ad Euro 1.550 mila, in crescita rispetto al saldo di Euro 641 mila del pari periodo 2014 e sono così composti:

Descrizione	2015	2014	variazione
<i>(Euro / .000)</i>			
Interessi a medio/lungo termine	(294)	(372)	78
Interessi a breve termine	(41)	(23)	(18)
Interessi e commissioni factor	(15)	(7)	(8)
Altri oneri finanziari	(8)	(11)	3
Perdite su cambi	(594)	(173)	(421)
Differenze cambio da valutazione	(480)	(55)	(425)
Svalutazione di attività finanziarie	(118)	-	(118)
Totale	(1.550)	(641)	(909)

La svalutazione di attività finanziarie include l'effetto della svalutazione della partecipazione detenuta in Inn.Tec S.r.l. per Euro 118 mila, a seguito della messa in liquidazione della stessa.

Il saldo delle differenze sulle transazioni valutarie presenta un valore positivo pari ad Euro 1.610 mila, che si confronta con il valore negativo di Euro 31 mila registrato nel primo trimestre 2014. Il forte miglioramento del saldo delle transazioni valutarie è dato principalmente dalla perdita di valore registrata dall'Euro nei confronti delle principali valute sensibili del Gruppo, ed in particolare nei confronti del dollaro USA, del Renminbi cinese e della Rupia indiana.

8. Imposte sul reddito, attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La voce “imposte” risulta negativa e pari a Euro 229 mila; tale valore si confronta con un saldo sempre negativo del primo trimestre 2014 pari ad Euro 886 mila ed è così composto:

(Euro / .000)	2015	2014
Imposte correnti		
Irap	-	(188)
Imposte estere	(278)	(275)
Totale imposte correnti	(278)	(463)
Imposte differite		
Imposte differite passive	5	1
Imposte anticipate	44	(424)
Totale imposte differite	49	(423)
Totale imposte	(229)	(886)

La possibilità di dedurre integralmente a fini IRAP il costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, ha portato all’azzeramento dell’IRAP di competenza dell’esercizio relativo alla Capogruppo Gefran S.p.A..

Restano invece sostanzialmente in linea con il primo trimestre 2014 le imposte correnti relative alle società estere del Gruppo.

Lo schema successivo rappresenta la composizione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite:

	31/12/2014	Iscritte a conto economico	Riconosciute a patrimonio netto	Differenze cambio	31/03/2015
(Euro / .000)					
Attività per imposte anticipate					
Svalutazione rimanenze di magazzino	1.219	68	-	-	1.287
Svalutazione crediti commerciali	666	(14)	-	-	652
Perdite da rinviare per deducibilità	3.128	86	151	151	3.365
Bilancia valutaria	22	20	-	-	42
Eliminazione margini non realizzati su rimanenze	789	1	-	-	790
Accantonamento per rischio garanzia prodotti	205	7	-	-	212
Fondo per rischi diversi	275	(124)	14	14	165
Fair Value hedging	-	-	-	-	-
Totale imposte anticipate	6.304	44	-	165	6.513
Passività per imposte differite					
Attualizzazione T.F.R.	-	-	-	-	-
Differenze cambio da valutazione	(5)	5	-	-	-
Altre differite passive	(755)	-	(98)	(98)	(853)
Totale imposte differite	(760)	5	-	(98)	(853)
Totale netto	5.544	49	-	67	5.660

9. Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto ammonta ad Euro 48.533 mila, si confronta con Euro 43.494 mila del 31 dicembre 2014 ed è così composto:

(Euro /.000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Rimanenze	23.569	19.104	4.465
Crediti commerciali	45.840	42.232	3.608
Debiti Commerciali	(20.876)	(17.842)	(3.034)
Importo netto	48.533	43.494	5.039

Il valore delle **rimanenze** cresce da Euro 19.104 mila del 31 dicembre 2014 a Euro 23.569 mila del 31 marzo corrente. L'incremento delle scorte, è attribuibile principalmente ai business azionamenti, le cui scorte di magazzino sono in crescita di Euro 4.132 mila rispetto a dicembre 2014, anche per fronteggiare la crescita delle vendite prevista per la seconda metà dell'esercizio.

I **crediti commerciali** aumentano di Euro 3.608 mila rispetto al 31 dicembre 2014. L'andamento dei crediti commerciali è influenzato dalle dinamiche dei ricavi nei rispettivi business, oltre che dal deprezzamento dell'Euro nel periodo di riferimento.

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie. Il fondo al 31 marzo 2015 rappresenta una stima prudenziale del rischio in essere ed ha riportato i seguenti movimenti:

(Euro /.000)	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/03/2015
Fondo Svalutazione Crediti	3.919	282	(333)	138	4.006

L'importo dei decrementi comprende l'utilizzo del fondo a fronte delle perdite su crediti non più esigibili.

I **debiti commerciali** al 31 marzo 2015 aumentano di Euro 3.034 mila rispetto al 31 dicembre 2014, sia per effetto del già spiegato deprezzamento dell'Euro sia per l'aumento del volume acquistato, riflesso anche nella crescita del magazzino.

10. Posizione finanziaria netta

La seguente tabella rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.013	20.732	281
Attività finanziarie per strumenti derivati	18	26	(8)
Debiti finanziari non correnti	(26.920)	(25.959)	(961)
Debiti finanziari correnti	(25.275)	(22.061)	(3.214)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(275)	(343)	68
Totale	(31.439)	(27.605)	(3.834)

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta ripartita per scadenza:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
A. Cassa	34	26	8
B. Disponibilità liquide su depositi bancari	20.979	20.706	273
Depositi con vincolo inferiori a 3 mesi	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	21.013	20.732	281
Passività finanziarie per strumenti derivati	(275)	(343)	68
Attività finanziarie per strumenti derivati	18	26	(8)
E. Fair value strumenti derivati di copertura	(257)	(317)	60
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.497)	(11.587)	90
G. Altri debiti finanziari correnti	(13.778)	(10.474)	(3.304)
H. Totale debiti finanziari correnti (F) + (G)	(25.275)	(22.061)	(3.214)
I. Totale debiti correnti (E) + (H)	(25.532)	(22.378)	(3.154)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (D)	(4.519)	(1.646)	(2.873)
L. Indebitamento finanziario non corrente	(26.920)	(25.959)	(961)
M. Indebitamento finanziario netto (J) + (L)	(31.439)	(27.605)	(3.834)
di cui verso terzi:	(31.439)	(27.605)	(3.834)

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 è negativa e pari ad Euro 31.439 mila, con un aumento rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 3.834 mila. Si rimanda alla Relazione sulla gestione per maggiori dettagli riguardo le dinamiche della gestione finanziaria dell'esercizio.

L'indebitamento a breve termine aumenta di Euro 3.214 mila, principalmente per il maggior ricorso alle linee di affidamento disponibili e a forme tecniche di finanziamento a breve termine rispetto all'esercizio precedente.

L'indebitamento a lungo termine mostra un incremento di Euro 961 mila, conseguente all'erogazione dei due nuovi finanziamenti Unicredit stipulati nel mese di febbraio, parzialmente mitigata dalla riclassifica a breve delle quote correnti dei finanziamenti in corso.

Il saldo delle **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti** ammonta ad Euro 21.013 mila al 31 marzo 2015, in crescita rispetto al saldo del 31 dicembre 2014 di Euro 281 mila:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Disponibilità liquide su depositi bancari	20.951	20.653	298
Cassa	34	26	8
Altre disponibilità liquide	28	53	(25)
Totale	21.013	20.732	281

Le forme tecniche di impiego delle disponibilità al 31 dicembre 2014, sono così dettagliate:

- Scadenze: esigibili a vista;
- Rischio controparte: i depositi sono effettuati presso primari istituti di credito;
- Rischio paese: i depositi sono effettuati presso i paesi ove hanno la propria sede le società del Gruppo.

Il saldo dei **Debiti finanziari correnti** al 31 marzo 2015 si incrementa di Euro 3.214 mila rispetto all'esercizio 2014 ed è così composto:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Finanziamenti quota corrente	11.497	11.587	(90)
Banche c/c passivi	13.304	10.116	3.188
Debiti verso factor	417	292	125
Debiti per contratti leasing	49	57	(8)
Altri debiti	8	9	(1)
Totale	25.275	22.061	3.214

Il saldo passivo delle banche al 31 marzo 2015 è pari ad Euro 13.304 mila e si confronta con un saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 10.116 mila. La voce attiene per la quasi totalità a Gefran S.p.A. ed ha le seguenti caratteristiche:

- per utilizzo di affidamenti di cassa, rimborsabili a vista, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 2,5%-5,8% annuo;
- per utilizzo di affidamenti su crediti commerciali, rimborsabili a scadenza degli stessi crediti, il tasso di interesse complessivo è compreso nel range 0,6%-2,4% annuo.

Relativamente alla movimentazione della quota a breve dei finanziamenti stipulati dal Gruppo, si rimanda al punto successivo.

I debiti verso factor, in crescita di Euro 125 mila, sono costituiti da debiti verso istituti di factoring, per il periodo di dilazione di pagamento dalla scadenza originaria del debito contratto con alcuni fornitori per i quali la Capogruppo ha accettato la cessione pro-soluto.

I **debiti finanziari non correnti** sono così composti:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Centrobanca	3.659	4.393	(734)
Deutsche Bank	600	750	(150)
Cred. Bergamasco	355	488	(133)
Mediocredito	1.000	1.165	(165)
Banco di Brescia	3.151	3.158	(7)
Banca Pop. Sondrio	530	792	(262)
Mediocredito	2.000	2.222	(222)
Cred. Bergamasco	995	1.190	(195)
Banca Intesa	1.570	1.738	(168)
Unicredit SACE	2.500	2.750	(250)
Banco di Brescia	2.019	2.206	(187)
BNL	2.710	2.833	(123)
Banca Pop. Sondrio	2.274	2.274	-
Unicredit	1.557	-	1.557
Unicredit	2.000	-	2.000
Totale	26.920	25.959	961

Le variazioni principali riguardano il rimborso previsto da piano di ammortamento dei singoli finanziamenti per Euro 3.129 mila, l'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 4.000 mila, dei quali Euro 3.557 mila sono inclusi nei debiti finanziari non correnti, mentre la rimanente parte è inclusa nei debiti finanziari correnti.

I finanziamenti, dettagliati nella tabella, sono tutti contratti a tassi variabili stipulati da Gefran S.p.A. ed hanno le seguenti caratteristiche:

Istituto bancario	Importo erogato (€/000)	Data Stipula	Saldo al 31 mar 2015	Di cui entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi	Tasso di Interesse	scad.	modalità di rimborso
Centrobanca	Eur 10.976	04/09/08	5.122	1.463	3.659	Euribor 6m + 0,85%	01/10/18	semestrale
BNL	Eur 4.000	30/04/11	250	250	-	Euribor 3m + 1,20%	13/04/15	trimestrale
Unicredit	Eur 4.000	24/06/11	308	308	-	Euribor 3m + 1,10%	30/06/15	trimestrale
Deutsche Bank	Eur 3.000	09/03/12	1.200	600	600	Euribor 3m + 3,60%	31/03/17	trimestrale
Cred. Bergamasco	Eur 2.000	06/11/12	871	516	355	Euribor 3m + 3,80%	31/10/16	mensile
Mediocredito	Eur 3.000	16/11/12	1.667	667	1.000	Euribor 3m + 3,90%	30/09/17	trimestrale
Banco di Brescia	Eur 6.000	31/05/13	4.327	1.176	3.151	Euribor 3m + 3,90%	31/05/18	trimestrale
Banca Pop. Sondrio	Eur 3.000	11/06/13	1.552	1.022	530	Euribor 3m + 4,50%	31/07/16	trimestrale
Mediocredito	Eur 4.000	26/06/13	2.889	889	2.000	Euribor 3m + 3,70%	31/05/18	trimestrale
Cred. Bergamasco	Eur 3.000	18/06/13	1.753	758	995	Euribor 3m + 4,20%	30/06/17	mensile
Banca Intesa	Eur 3.000	27/06/13	2.222	652	1.570	Euribor 3m + 3,95%	27/06/18	trimestrale
Unicredit SACE	Eur 5.000	27/09/13	3.500	1.000	2.500	Euribor 3m + 2,60%	30/09/18	trimestrale
Banco di Brescia	Eur 3.000	28/11/14	2.756	737	2.019	Euribor 3m + 1,35%	30/11/18	mensile
BNL	Eur 3.000	19/12/14	3.000	290	2.710	Euribor 6m + 1,35%	18/12/19	semestrale
Banca Pop. Sondrio	Eur 3.000	23/12/14	3.000	726	2.274	Euribor 3m + 2,00%	22/12/18	trimestrale
Unicredit	Eur 2.000	19/02/15	2.000	443	1.557	Euribor 3m + 1,60%	29/02/20	trimestrale
Unicredit	Eur 2.000	19/02/15	2.000	-	2.000	Euribor 3m + 2,00%	28/02/19	bullet
Totale			38.417	11.497	26.920			

Sei dei finanziamenti sopra elencati prevedono dei vincoli finanziari (covenants) ed in particolare:

- a) il finanziamento UBI-Banco di Brescia per Euro 6.000 mila, sottoscritto il 31 maggio 2013, è soggetto al covenant:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$.

Il superamento del vincolo sopra indicato dà origine a clausole rescissorie.

- b) il finanziamento Banca Intesa per Euro 3.000 mila, sottoscritto il 27 giugno 2013, è soggetto a due covenants finanziari:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$.

La violazione simultanea dei ratio comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato o l'incremento del tasso di interesse pari a due punti percentuali.

- c) il finanziamento UBI-Banco di Brescia per Euro 3.000 mila, sottoscritto il 28 novembre 2014, è soggetto a due covenants finanziari:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$.

La violazione simultanea dei ratio comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato.

- d) il finanziamento BNL per Euro 3.000 mila, sottoscritto il 19 dicembre 2014, è soggetto a due covenants finanziari:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$.

La violazione simultanea dei ratio comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato.

- e) I due finanziamenti Unicredit, sottoscritti il 19 febbraio 2015 per complessivi Euro 4.000 mila, sono soggetti a due covenants finanziari:

- indebitamento finanziario netto e Patrimonio Netto consolidati $\leq 0,7$;
- indebitamento finanziario netto ed EBITDA consolidati $\leq 3,5$ ($\leq 3,0$ a partire dal secondo anno).

La violazione simultanea dei ratio comporterebbe la facoltà dell'istituto finanziatore di richiedere il rimborso anticipato.

La verifica dei vincoli contrattuali viene aggiornata con cadenza trimestrale dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo. Considerando che i ratio calcolati sui dati al 31 marzo 2015 sono complessivamente rispettati, i mutui sono stati distribuiti nella tabella delle scadenze secondo le loro scadenze contrattuali. Alcuni dei contratti di finanziamento in essere altri covenants, tipici della prassi di mercato, che pongono limiti alla possibilità di rilasciare nuove garanzie reali ed effettuare operazioni straordinarie.

Il management ritiene che le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dalla gestione corrente, consentiranno a Gefran di soddisfare i propri fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Il finanziamento acceso con Centrobanca gode di garanzia ipotecaria per un importo di Euro 36 milioni gravante sugli immobili in Provaglio d'Iseo.

Le **Attività finanziarie per strumenti derivati** al 31 marzo 2015 ammontano ad Euro 18 mila e sono costituite dal fair value positivo di alcuni contratti CAP stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse. Le **Passività finanziarie per strumenti derivati** ammontano invece ad Euro 275 mila in ragione del fair value negativo di alcuni contratti IRS, anch'essi stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse.

Al fine di fronteggiare il rischio finanziario correlato all'indebitamento a tassi variabili, che potrebbe manifestarsi in caso di incremento dell'Euribor, il Gruppo ha deciso di effettuare alcune coperture sui finanziamenti contratti a tasso variabile, sottoscrivendo dei contratti IRS (*Interest Rate Swap*), di seguito dettagliati:

Istituto bancario (Euro/000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 31 mar 2015	Derivato	Fair Value al 31 mar 2015	Tasso Long position	Tasso Short position
Centrobanca	Eur 9.550	31/03/10	5.122	IRS	(249)	Fisso 3,11%	Euribor 6m
BNL	Eur 4.000	30/04/11	250	IRS	(2)	Fisso 2,63%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 4.000	24/06/11	308	IRS	(6)	Fisso 2,51%	Euribor 3m
Deutsche Bank	Eur 3.000	09/03/12	1.200	IRS	(18)	Fisso 1,34%	Euribor 3m
Totale passività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					(275)		

Inoltre, il Gruppo ha sottoscritto anche dei contratti *Interest Rate Cap*, come dettagliato nella seguente tabella:

Istituto bancario (Euro/000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 31 mar 2015	Derivato	Fair Value al 31 mar 2015	Tasso Long position	Tasso Short position
Unicredit	Eur 3.000	16/11/12	1.667	CAP	0	Strike Price 0,45%	Euribor 3m
Credito Bergamasco	Eur 2.000	06/11/12	871	CAP	0	Strike Price 1,00%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 6.000	04/06/13	4.327	CAP	1	Strike Price 0,75%	Euribor 6m
Intesa	Eur 3.000	27/06/13	2.222	CAP	1	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
Mediocredito	Eur 4.000	12/06/13	2.889	CAP	1	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
BNL	Eur 3.000	20/06/13	1.552	CAP	0	Strike Price 0,40%	Euribor 3m
Credito Bergamasco	Eur 3.000	20/06/13	1.753	CAP	0	Strike Price 0,75%	Euribor 3m
Unicredit	Eur 5.000	15/10/13	3.500	CAP	2	Strike Price 0,60%	Euribor 3m
Banco di Brescia	Eur 3.000	28/11/14	2.756	CAP	2	Strike Price 0,10%	Euribor 3m
BNL	Eur 3.000	19/12/14	3.000	CAP	11	Strike Price 0,20%	Euribor 6m
Totale attività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					18		

Tutti i contratti sopra descritti sono contabilizzati al loro fair value:

(Euro/000)	al 31 marzo 2015		al 31 dicembre 2014	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Rischio di cambio	-	-	-	-
Rischio di interesse	18	(275)	26	(343)
Totale Cash flow hedge	18	(275)	26	(343)

Tutti i derivati sono stati sottoposti a test di efficacia, che hanno dato esiti positivi.

Il Gruppo, per sostenere le attività correnti, ha a disposizione diverse linee di fido concesse da banche ed altri istituti finanziari, principalmente nelle forme di affidamenti per anticipi fatture, flessibilità di cassa e affidamenti promiscui per complessivi Euro 41.597 mila. Al 31 marzo 2015 gli utilizzi complessivi di tali linee ammontano ad Euro 11.706 mila, con una disponibilità residua pari ad Euro 29.891 mila.

Su tali linee non sono previste commissioni di mancato utilizzo.

11. Patrimonio netto

Il “Patrimonio netto” consolidato è così composto:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Quota di pertinenza del Gruppo	70.905	65.980	4.925
Importo netto	70.905	65.980	4.925

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo aumenta, rispetto al 31 dicembre 2014, di Euro 4.925 mila, principalmente per l’effetto congiunto del risultato del periodo, positivo per Euro 1.064 mila e dell’incremento della riserva di conversione valuta, pari a Euro 4.042 mila.

Al 31 marzo 2015 la Capogruppo Gefran S.p.A. detiene azioni proprie pari a nr. 198.118, pari al 1,38% del capitale sociale; a fine 2014 il numero di azioni proprie possedute era pari a nr. 189.874 azioni, 1,32% del capitale sociale.

La Società non ha emesso obbligazioni convertibili.

Per il dettaglio e la movimentazione nell’esercizio delle Riserve di patrimonio si rinvia al prospetto di variazione del patrimonio netto.

Riepiloghiamo di seguito i movimenti della “Riserva per valutazione titoli al fair value”:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Saldo al 1° Gennaio	(33)	(41)	8
Azioni UBI - Banca	21	17	4
Azioni Woojin Selex (Corea)	56	(9)	65
Importo netto	44	(33)	77

Di seguito sono riportati i movimenti della “Riserva per valutazione derivati al fair value”:

(Euro / .000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Saldo al 1° Gennaio	385	381	4
Variazione fair value contratti derivati	60	4	56
Importo netto	445	385	60

12. Fondi correnti e non correnti

I “fondi non correnti” registrano un incremento di Euro 44 mila, rispetto al 31 dicembre 2014 e sono così dettagliati:

(Euro /.000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
Fondo rischi Gefran S.p.A.			
- per ristrutturazione	-	61	(61)
- per controversie legali	394	265	129
- altri fondi	85	85	-
Fondo rischi Gefran Brasil			
- per controversie legali	222	246	(24)
Fondo rischi Gefran France			
- per controversie legali	7	7	-
Totale	708	664	44

La voce “controversie legali” accoglie lo stanziamento effettuato a fronte degli oneri previsti per la definizione delle controversie in corso riguardanti richieste danni da parte di clienti, verso alcuni dipendenti e distributori.

La voce “Altri fondi” attinente a Gefran S.p.A. è stanziata anche a copertura di rischi fiscali, mentre la voce “per ristrutturazione” includeva la quota residuale degli accantonamenti non ricorrenti accantonati dalla Capogruppo Gefran S.p.A. nel corso del 2014 e completamente utilizzati nel corso del primo trimestre 2015.

Il saldo dei “fondi correnti” al 31 marzo 2015 ammonta a Euro 1.523 mila, in crescita di Euro 120 mila rispetto al 31 dicembre 2014 ed è così determinato:

(Euro /.000)	31/03/2015	31/12/2014	variazioni
FISC	161	161	-
Garanzia prodotti	1.359	1.239	120
Altri accantonamenti	3	3	-
Totale	1.523	1.403	120

La voce riferita agli oneri previsti per le riparazioni su prodotti effettuate in garanzia, aumenta principalmente per effetto dell’adeguamento del fondo nel corso dell’anno; a fine periodo la congruità del fondo alle necessità è stata verificata, dando esito positivo.

13. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie prestate

Al 31 marzo 2015 il Gruppo ha prestato Garanzie su debiti o impegni di terzi o di imprese controllate per Euro 8.674 mila, in linea con il dato di dicembre 2014 e riassunte nella seguente tabella:

(Euro / .000)	2015	2014
Ubi Leasing	3.180	3.180
BNL	4	4
Banca Intesa	1.110	1.110
Banca Passadore	3.500	3.500
Banco di Brescia	880	880
Totale	8.674	8.674

È stata rilasciata una fidejussione a favore di UBI leasing, per un importo totale di Euro 3.180 mila e con scadenza 2029, per garantire gli adempimenti finanziari a fronte della costruzione di impianti fotovoltaici da parte di BS Energia 2 S.r.l..

Sia la fidejussione rilasciata a favore di Banca Passadore sia quella in favore di Banco di Brescia garantiscono le linee di credito di Ensun S.r.l..

L'importo di Euro 1.110 mila a favore di Banca Intesa si riferisce ad una lettera di patronage semplice rilasciata a garanzia delle linee di credito di Elettropiemme S.r.l..

Azioni legali e controversie

La Capogruppo ed alcune controllate sono parte in causa in varie azioni legali e controversie. Si ritiene tuttavia che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Impegni

Gli impegni sono stati commentati nelle note illustrative alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014, cui si rimanda per un'analisi più ampia. Al 31 marzo 2015 non si rilevano variazioni significative.

14. Rapporti con parti correlate

Per quanto concerne i rapporti con parti correlate, in accordo con lo IAS 24 forniamo di seguito le informazioni relative all'anno 2014 ed all'esercizio precedente.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione dell'impresa e dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Non si segnalano operazioni di carattere atipico ed inusuale, tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha adottato in data 12 novembre 2010 il Regolamento per le operazioni con parti correlate, pubblicato sul sito internet www.gefran.com nella sezione "corporate governance".

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica. Si riportano di seguito i rapporti intercorsi con le altre parti correlate, così individuate:

- Elettropiemme S.r.l., controllata da Ensun S.r.l.: società di cui è Presidente Ennio Franceschetti (Presidente ed Amministratore Delegato di Gefran S.p.A.).
- Climat S.r.l.: società il cui consigliere e socio ha rapporti di parentela con Maria Chiara Franceschetti (Amministratore Delegato Gefran S.p.A.).
- Axel S.r.l.: società nella quale Adriano Chinello (dirigente con responsabilità strategiche) è membro del Consiglio di Amministrazione.
- Francesco Franceschetti elastomeri S.r.l.: società nella quale Ennio Franceschetti (Presidente ed Amministratore Delegato di Gefran S.p.A.) è membro del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa inoltre che tali rapporti hanno un impatto non materiale sulla struttura economico e finanziaria del Gruppo; gli stessi sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Società (Euro /.000)	Costi ed Oneri		Ricavi e Proventi	
	2015	2014	2015	2014
Elettropiemme S.r.l.	0	0	9	12
Climat S.r.l.	31	34	0	2
Axel S.r.l.	10	1	0	3
Francesco Franceschetti elastomeri S.r.l.	0	n/a	77	n/a
Totale	41	35	86	17

Società (Euro /.000)	Crediti e altre attività		Debiti e altre passività	
	31/03/2015	31/12/2014	31/03/2015	31/12/2014
Elettropiemme S.r.l.	7	6	0	3
Climat S.r.l.	0	77	31	100
Axel S.r.l.	0	70	10	25
Francesco Franceschetti elastomeri S.r.l.	102	n/a	0	n/a
Totale	109	153	41	128

Non si riportano le operazioni con le parti correlate di importo inferiore ad Euro 50 mila in quanto, come da regolamento interno, tale importo è stato individuato come soglia di rilevanza per identificare le operazioni di maggiore rilevanza.

Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa e gestionale nonché royalties a favore delle società controllate operative del Gruppo per circa Euro 619 mila al 31 marzo 2015, regolati da specifici contratti.

Il Gruppo Gefran fornisce un servizio di tesoreria accentrata di Gruppo anche tramite l'utilizzo di un servizio di Cash Pooling cosiddetto "Zero Balance", che coinvolge tutte le controllate europee.

15. Altre informazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Provaglio d'Iseo, 14 Maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Franceschetti

L'Amministratore Delegato

Maria Chiara Franceschetti

24. DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis c.2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58
("Testo Unico della Finanza")

La sottoscritta, **Fausta Coffano**, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Gefran S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Provaglio d'Iseo, 14 Maggio 2015

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

Fausta Coffano

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ANALISI PER TRIMESTRE

Conto economico – analisi per trimestre

(Euro /.000)	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	TOT 2014	Q1 2015
a Ricavi	29.596	32.144	31.801	36.086	129.627	30.309
b Consumi di materiali e prodotti	10.436	11.875	12.960	14.444	49.715	9.810
c Valore Aggiunto (a-b)	19.160	20.269	18.841	21.642	79.912	20.499
d Altri costi operativi	5.619	4.546	5.069	6.582	21.816	6.503
e Costo del personale	11.737	12.978	10.800	11.866	47.381	12.645
f Incrementi per lavori interni	548	548	529	596	2.221	503
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	2.352	3.293	3.501	3.790	12.936	1.854
h Ammortamenti e svalutazioni	1.663	1.622	1.637	1.433	6.355	1.601
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	689	1.671	1.864	2.357	6.581	253
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(399)	(325)	496	(458)	(686)	1.175
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(19)	44	21	(10)	36	6
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	271	1.390	2.381	1.889	5.931	1.434
o Imposte	(886)	(429)	(531)	(1.333)	(3.179)	(229)
p Risultato da attività operative (n+o)	(615)	961	1.850	556	2.752	1.205
q Risultato da attività disponibili per la vendita	(669)	(1.009)	(513)	(785)	(2.976)	(141)
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	(1.284)	(48)	1.337	(229)	(224)	1.064

Conto economico – analisi per trimestre escluse le componenti non ricorrenti

(Euro /.000)	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	TOT 2014	Q1 2015
a Ricavi	29.266	32.144	31.801	35.711	128.922	30.309
b Consumi di materiali e prodotti	10.436	11.875	12.960	14.444	49.715	9.810
c Valore Aggiunto (a-b)	18.830	20.269	18.841	21.267	79.207	20.499
d Altri costi operativi	5.619	5.929	5.069	6.582	23.199	6.503
e Costo del personale	11.737	12.078	10.800	11.743	46.358	12.645
f Incrementi per lavori interni	548	548	529	596	2.221	503
g Margine operativo lordo - EBITDA (c-d-e+f)	2.022	2.810	3.501	3.538	11.871	1.854
h Ammortamenti e svalutazioni	1.663	1.622	1.637	1.433	6.355	1.601
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	359	1.188	1.864	2.105	5.516	253
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(399)	(325)	496	(458)	(686)	1.175
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	(19)	44	21	(10)	36	6
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	(59)	907	2.381	1.637	4.866	1.434
o Imposte	(886)	(429)	(531)	(1.333)	(3.179)	(229)
p Risultato da attività operative (n+o)	(945)	478	1.850	304	1.687	1.205
q Risultato da attività disponibili per la vendita	(669)	(709)	(513)	(785)	(2.676)	(141)
r Risultato netto del Gruppo (p+q)	(1.614)	(231)	1.337	(481)	(989)	1.064

ALLEGATI

a) Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Cambi di fine periodo

Valute	31 marzo 2015	31 dicembre 2014	31 marzo 2014
Franco svizzero	1,0463	1,2024	1,2194
Lira sterlina	0,7273	0,7789	0,8282
Dollaro USA	1,0759	1,2141	1,3788
Real brasiliano	3,4958	3,2207	3,1276
Renminbi cinese	6,6710	7,5358	8,5754
Rupia Indiana	67,2738	76,7190	82,5784
Rand sud africano	13,1324	14,0353	14,5875
Lira turca	2,8131	2,8320	2,9693

Cambi medi del periodo

Valute	1° trimestre 2015	2014	1° trimestre 2014
Franco svizzero	1,0722	1,2146	1,2235
Lira sterlina	0,7436	0,8064	0,8278
Dollaro USA	1,1270	1,3288	1,3697
Real brasiliano	3,2204	3,1228	3,2402
Renminbi cinese	7,0284	8,1883	8,3587
Rupia Indiana	70,1295	81,0689	84,5864
Rand sud africano	13,2296	14,4065	14,8892
Lira turca	2,7729	2,9070	3,0370

b) Elenco delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede Legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Gefran UK Ltd	Uxbridge	Regno Unito	GBP	4.096.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Deutschland Gmbh	Seligenstadt	Germania	EUR	365.000	Gefran S.p.A.	100,00
Siei Areg Gmbh	Pleidelsheim	Germania	EUR	150.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran France S.A.	Lione	Francia	EUR	800.000	Gefran S.p.A.	99,99
Gefran Benelux Nv	Geel	Belgio	EUR	344.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Inc	Winchester	Stati Uniti	USD	1.900.070	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	Sao Paulo	Brasile	REAL	450.000	Gefran S.p.A.	99,90
					Gefran UK	0,10
Gefran India Private Ltd	Pune	India	INR	100.000.000	Gefran S.p.A.	95,00
					Gefran UK	5,00
Gefran Siei Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	USD	4.086.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	28.940.000	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran Siei Electric Pte Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RMB	1.005.625	Gefran Siei Asia	100,00
Gefran South Africa (Pty) Ltd	Milnerton City	Rep. Del Sudafrica	ZAR	2.000.100	Gefran S.p.A.	100,00
Sensormate AG	Aadorf	Svizzera	CHF	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Middle East Ltd Sti	Istanbul	Turchia	TRL	100.000	Gefran S.p.A.	100,00

c) Elenco delle imprese consolidate a patrimonio netto

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Ensun S.r.l.	Brescia	Italia	EUR	30.000	Gefran S.p.A.	50,00
Bs Energia 2 S.r.l.	Rodengo Saiano	Italia	EUR	10.000	Ensun S.r.l.	30,00
Elettropiemme S.r.l.	Trento	Italia	EUR	70.000	Ensun S.r.l.	50,00
Axel S.r.l.	Dandolo	Italia	EUR	26.008	Gefran S.p.A.	30,00

d) Elenco delle altre imprese partecipate

Denominazione	Sede legale	Nazione	Valuta	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Colombera S.p.A.	Iseo	Italia	EUR	6.838.186	Gefran S.p.A.	16,56
Woojin Machinery Co Ltd	Seoul	Corea del Sud	WON	3.200.000.000	Gefran S.p.A.	2,00

